BANDO ASSIMOCO

COME PRESENTO IL PROGETTO

la guida che contiene le informazioni utili per la presentazione dei progetti e prendere parte alla ripartenza del nostro territorio

Ripartiamo insieme su **bandoideerete.assimoco.it**

Gruppo Assimoco
ASSIcurazioni MOvimento COoperativo

Certified B Corporation

SOMMARIO

GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI 2
1. COME PRESENTARE UN PROGETTO 2
2. SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI 2
2.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2
3. Documenti da presentare 3
3.1. Lettera accompagnatoria 4
3.2. Scheda del progetto 5
3.3. Piano di comunicazione 9
3.4. Accordo di partenariato 9
3.5. Privacy e trattamento dei dati personali 9

GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Oltre al documento presente, gli enti che intendono sottoporre un progetto in relazione al Bando ideeRete sono tenuti a prendere visione del documento "Bando ideeRete Assimoco" e del documento relativo alla "Policy in tema di privacy e trattamento dei dati personali".
I documenti richiamati contengono anche i termini e le condizioni che regolano la presentazione delle richieste e i rapporti relativi alla realizzazione dei progetti e alla erogazione dei contributi. Con la presentazione della domanda, tali termini e condizioni si intendono accettati.
I documenti sono disponibili in formato PDF sul sito dedicato all'iniziativa **www.bandoideerete.assimoco.it**.

1. COME PRESENTARE UN PROGETTO

Le richieste di contributo devono essere formalizzate esclusivamente on-line attraverso il sistema informatico messo a disposizione da Assimoco, accessibile dal sito dedicato all'iniziativa **www.bandoideerete.assimoco.it**.
Per inserire la domanda di partecipazione e il progetto, sarà necessario registrarsi all'Area Riservata fornendo Username e Password.
Una volta effettuato l'accesso all'Area Riservata e compilata l'Anagrafica, è necessario compilare integralmente la modulistica prevista, corredandola degli allegati richiesti (si veda il paragrafo 3 relativo ai documenti necessari per la presentazione del progetto).

2. SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti presentati si articola in tre fasi. La prima riguarda l'ammissibilità formale della proposta e la coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità del bando. La seconda fase, a cui accedono esclusivamente le proposte risultate idonee, concerne l'esame di merito dei singoli progetti ai quali verrà assegnato un punteggio (si veda la griglia di valutazione al paragrafo 2.1.). Infine, tra i finalisti, ovvero tra i progetti che hanno ricevuto i punteggi più alti, verranno selezionati i progetti destinatari del contributo dal Comitato Scientifico, nella cosiddetta fase tre.

Rispetto ai criteri di idoneità, sono considerate inammissibili, quindi escluse automaticamente dalla successiva fase di valutazione, le proposte:

- presentate da un soggetto che non può essere destinatario di un contributo da parte di Assimoco (si veda il paragrafo 4.1 del documento "Bando ideeRete Assimoco" relativo ai soggetti destinatari).
- sprovviste di uno o più allegati obbligatori indicati al paragrafo 3.
- incoerenti con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal bando.

Un **Comitato Scientifico**, composto da rappresentanti del mondo accademico e istituzionale, rappresentanti di Assimoco e di Confcooperative, valuterà le candidature pervenute attraverso il supporto di un team di valutazione interno ad Assimoco.
Il team di valutazione potrà, in sede di valutazione, richiede approfondimenti e documentazione integrativa.
La comunicazione ai soggetti selezionati e destinatari dei contributi sarà effettuata entro **60 giorni** successivi alla scadenza del bando.
Le decisioni del Comitato Scientifico sono insindacabili.

2.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione consiste in un'analisi incentrata sui seguenti elementi:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
Livello di coerenza rispetto al perseguimento degli obiettivi indicati nel Bando. In particolare, si valuterà la coerenza rispetto ai sotto-obiettivi declinati come orientamento.	10
Grado di innovazione e approccio trasformativo rispetto al contenuto dei progetti presentati.	20
Impatto sulle persone, la società ed il territorio generato attraverso la realizzazione del progetto (un punteggio superiore è attribuito a quei progetti che offrono, in via facoltativa, una misurazione attraverso l'approccio SROI - Ritorno Sociale sull'Investimento).	25
Quantità e qualità delle competenze disponibili utili all'attuazione del progetto.	10
Coerenza del piano economico presentato rispetto agli obiettivi e tra le attività previste nel piano di progetto (di cui 10 punti). Efficacia, completezza e chiarezza della documentazione presentata in fase di compilazione della domanda di partecipazione (di cui 5 punti). *Nota: Per gli interventi di riqualificazione energetica, sicurezza sismica e sicurezza idrogeologica costituirà elemento preferenziale la presenza di una perizia tecnica a supporto del progetto.*	15
Capacità generativa dei soggetti destinatari, valutata in termini di: - attivazione di reti e relazioni sul territorio volte a sostenere il progetto e amplificarne gli impatti; -attivazione di fonti di finanziamento complementari a quelle erogate attraverso il presente bando.	10
Efficacia del piano di comunicazione volto a far conoscere e promuovere il progetto finanziato.	10

Saranno selezionate per la graduatoria finale solo i progetti che raggiungeranno un **punteggio minimo pari a 60**, fino ad esaurimento del plafond.
L'esito della proposta, sia in caso di assegnazione di un contributo, sia in caso di mancato accoglimento, è comunicato all'ente richiedente agli indirizzi di contatto indicati durante la presentazione della domanda.

3. DOCUMENTI DA PRESENTARE

Ai fini della partecipazione al bando, l'organizzazione proponente (il capofila in caso di partenariato) dovrà caricare, in formato elettronico, tutti i documenti indicati nella tabella che segue.
Di seguito è data indicazione della documentazione richiesta e relativa ai soggetti partecipanti:

Documenti relativi ai soggetti partecipanti
Atto costitutivo regolarmente registrato[1].
Statuto vigente regolarmente registrato[1].
Bilanci consuntivi approvati degli ultimi due esercizi[2].
Bilancio preventivo approvato dell'esercizio corrente[1].

[1] Documento non richiesto ad entità non ancora costituite.
[2] Documento non richiesto ad entità neocostituite o non ancora costituite.

Descrizione dell'impatto generato dal soggetto verso le diverse categorie di stakeholder, solo in caso di realtà imprenditoriali profit (vedi allegato 'Business ad impatto positivo'). In particolare, si richiede di descrivere l'impatto generato verso le diverse categorie di stakeholder: - Governance: presenza di codice etico, certificazione relative alla qualità dei processi, presenza di sanzioni e/o contenziosi, reportistica non finanziaria; - Lavoratori: formazione oltre a quella obbligatoria, % turnover negativo dei dipendenti, investimenti in materia di sicurezza sul lavoro e benessere - Comunità: iniziative di carattere sociale, culturale e benefico, gestione della diversità, dell'equità e dell'inclusione - Ambiente: selezione socio-ambientale delle forniture, misurazione dei consumi e delle emissioni ed attivazione di pratiche per la riduzione - Clienti: impatto generato sui beneficiari del prodotto/servizio

Di seguito è data indicazione della documentazione richiesta e relativa alla presentazione del progetto:

Documenti relativi alla presentazione del progetto
Lettera accompagnatoria a firma del Rappresentante legale e/o promotore del progetto in caso di realtà non ancora costituita (vedi sezione 3.1)
Scheda del progetto, comprensiva di: SEZIONE A) IL CONTESTO DI RIFERIMENTO SEZIONE B) GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO e L'IDEA IMPRENDITORIALE SEZIONE C) GLI IMPATTI GENERATI SEZIONE D) IL MERCATO DI RIFERIMENTO SEZIONE E) GLI INVESTIMENTI SEZIONE F) IL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO SEZIONE G) LE COPERTURE FINANZIARIE SEZIONE H) LE IMPLICAZIONI ORGANIZZATIVE SEZIONE I) CONSIDERAZIONI FINALI
Piano di comunicazione
Accordo di partenariato (eventuale)
Perizia tecnica a supporto dei progetti di riqualificazione energetica, sicurezza sismica e sicurezza idrogeologica (il documento è da ritenersi facoltativo: costituirà elemento di preferenza in fase di valutazione dei progetti)

Inoltre, si potrà allegare facoltativamente nella sezione "Altri", qualora si ritenessero rilevanti, i seguenti documenti:

- eventuali convenzioni o accordi stipulati per la realizzazione del progetto per cui è richiesto il contributo;
- eventuali manifestazioni di sostegno al progetto;
- materiali informativi sull'organizzazione richiedente, quali bilancio sociale, rapporto annuale, bollettino periodico, pubblicazioni e articoli che illustrino i progetti, le attività e/o gli eventi organizzati.

3.1. LETTERA ACCOMPAGNATORIA

Il modello di lettera accompagnatoria con cui il soggetto dichiara la veridicità degli allegati e delle informazioni fornite, è un documento precompilato e scaricabile nell'apposita sezione del sito **www.bandoideerete.assimoco.it**.
Il documento va compilato, firmato e caricato completo nelle sue parti (si noti che le parti in cui è richiesta

una compilazione sono riportate tra parentesi).

3.2. SCHEDA DEL PROGETTO

In questa sezione sono indicate le linee guida da applicare per la redazione della scheda progetto.
I modelli e i formati da utilizzare per la compilazione della scheda progetto sono a discrezione del soggetto partecipante e anche in funzione degli obiettivi e caratteristiche del progetto presentato.
È tuttavia richiesta una completa compilazione di tutte le sezioni sotto riportate, secondo l'ordine di seguito indicato:

SEZIONE A) IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Questa sezione descrive il contesto territoriale e comunitario di riferimento e specifica il problema generale che il progetto intende affrontare.
Vengono quindi illustrate:

1. le caratteristiche del contesto territoriale e della comunità di riferimento in cui si intende operare;
2. le cause specifiche del problema che si intende affrontare, gli elementi di criticità del territorio, ma anche i suoi punti di forza
3. le risorse locali che possono essere mobilitate per contribuire alla riuscita del progetto, la coerenza e le connessioni con altre iniziative di prossimità

SEZIONE B) GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO e L'IDEA IMPRENDITORIALE

Questa sezione illustra le finalità che l'intervento intende perseguire, descrivendo:

1. gli obiettivi specifici del progetto;
2. la correlazione fra gli obiettivi del progetto e gli obiettivi declinati nel presente bando;
3. la descrizione dell'idea imprenditoriale;
4. le caratteristiche distintive dell'idea imprenditoriale in termini di innovazione e capacità trasformativa;
5. l'elenco delle attività da realizzare nell'ambito del progetto e gli attori coinvolti, con particolare evidenza rispetto alle risorse sul territorio che è possibile attivare;
6. le tempistiche di realizzazione del progetto, con articolazione delle fasi principali e le attività correlate, la coerenza e i collegamenti tra le attività previste nel piano;
7. i rischi potenziali relativi al progetto e le azioni volte a mitigarli.

SEZIONE C) GLI IMPATTI GENERATI

Questa sezione descrive gli impatti generati dal progetto e offre, eventualmente, una misurazione degli stessi attraverso la determinazione dello SROI – Ritorno Sociale sull'Investimento. In particolare, la descrizione dell'impatto è effettuata con riferimento alle seguenti aree:

1. persone: in che modo il progetto può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale delle persone impattate (in qualità di lavoratori o beneficiari del prodotto/ servizio offerto); quale contributo è dato in termini di inclusione sociale e di valore culturale generato;
2. comunità: in che modo il progetto può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera, il contributo generativo apportato;
3. ambiente: in che modo il progetto può contribuire alla tutela e alla protezione dell'ambiente nei territori di riferimento;
4. SROI: è offerta una misurazione del Ritorno Sociale sull'Investimento (informativa opzionale, a discrezione del soggetto partecipante. Assimoco intende dare valore alla misurazione dell'impatto generato attraverso i progetti finanziati. Per questa ragione, Assimoco

supporterà lo sviluppo delle competenze di misurazione di impatto verso i soggetti titolari dei progetti vincitori del bando);

5. obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs (Sustainable Development Goals): è indicata l'associazione rispetto ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile – Agenda 2030.

SEZIONE D) IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Questa sezione descrive il mercato al quale il soggetto proponente intende rivolgere il proprio prodotto/servizio. In particolare, è offerta una descrizione dei seguenti aspetti:

1. mercato di sbocco: descrizione delle esigenze e caratteristiche principali dei beneficiari, capacità di spesa e motivazioni all'acquisito del prodotto / utilizzo del servizio. È offerta inoltre una stima dello sviluppo della domanda, oltre che delle dimensioni e prospettive di sviluppo del mercato di riferimento (tasso di crescita, determinanti della crescita, stagionalità/ciclicità);
2. concorrenza: principali concorrenti attuali e potenziali e relative quote di mercato, descrizione dei punti di forza e di debolezza dei concorrenti individuati, ostacoli e vincoli alla concorrenza, prodotti e servizi sostitutivi;
3. mercati di approvigionamento: le principali fonti di approvvigionamento per la realizzazione dei prodotto/servizio, descrizione delle varie caratteristiche (costanza dell'offerta, affidabilità dei fornitori, tracciabilità della catena di fornitura, caratteristiche dei fornitori in termini di sostegno alla generazione dell'impatto su persone, comunità e ambiente, potenziali certificazioni), potenziali vincoli;
4. prodotto/servizio: descrizione delle caratteristiche del prodotto/servizio (con particolare attenzione anche alla tecnologia utilizzata), presenza di eventuali brevetti o licenze, indicazioni sulle modalità di utilizzo ed elementi di interesse;
5. proposizione: descrizione dell'approccio ipotizzato per la proposizione del prodotto/servizio, determinazione del prezzo, declinazione dei canali e modalità di distribuzione, definizione delle politiche e degli strumenti di promozione. In particolare, si richiede:
    a. la rappresentazione dei ricavi stimati per i primi tre anni (con una declinazione anno per anno);
    b. la determinazione delle risorse economiche necessarie per l'attivazione e la gestione delle attività nei primi tre anni (con una declinazione anno per anno), distinguendo fra costi per investimenti (acquisto di beni mobili o immobili e di altri mezzi durevoli necessari alla produzione) e costi di produzione (acquisiti correnti annuali).

SEZIONE E) GLI INVESTIMENTI

Questa sezione illustra caratteristiche e tipologia degli investimenti utili alla realizzazione del progetto:

1. descrivere voci di spesa e importo degli investimenti previsti (per ciascun bene indicare la tipologia – materiale/immateriale, costi e relativo ammortamento, correlazione con le voci di bilancio previsionale), offrendo particolare attenzione ad evidenziare quelli altamente innovativi. È richiesto di allegare preventivi o altra documentazione comprovante la spesa stimata.

SEZIONE F) IL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Questa sezione include il conto economico e lo stato patrimoniale previsionale del progetto, lungo un orizzonte temporale di un triennio successivo dall'avvio del progetto.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE (TRIENNALE). In particolare, è richiesto di:

1. argomentare le previsioni di fatturato evidenziando prezzo unitario e parametri utilizzati;

2. specificare altri ricavi (ed eventuali contributi);
3. argomentare le previsioni di costi, evidenziando tipologie, incidenze e parametri utilizzati, sia per quanto riguarda quelli fissi che quelli variabili;
4. dimensionare i costi di produzione per singolo prodotto e/o servizio;
5. evidenziare gli oneri finanziari;
6. specificare le caratteristiche degli ammortamenti (e aliquote);
7. evidenziare e argomentare la ragionevolezza dei margini.

La redazione del prospetto di CONTO ECONOMICO PREVISIONALE (TRIENNALE) è da considerarsi obbligatoria per accedere alla fase di valutazione dei progetti.

Prospetto esemplificativo

	T1		T2		T3	
	importo	%	importo	%	importo	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (fatturato)						
Variazione rimanenze prodotti finiti e lavori in corso						
Altri ricavi e proventi						
A) Valore della produzione						
Acquisti materie prime e merci						
Acquisti di servizi						
Fitti passivi e canoni per locazioni						
Personale						
Ammortamenti e svalutazioni						
Variazione rimanenze materie prime e merci						
Accantonamenti						
Oneri diversi di gestione						
B) Costi della produzione						
Risultato operativo (A -B)						
Proventi finanziari						
Interessi e altri oneri finanziari						
C) Proventi e oneri finanziari						
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
E) Proventi e oneri straordinari						
Risultato ante imposte (A-B+C+D+E)						
Imposte sul reddito d'esercizio						
Utile (perdita) di periodo)						

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE (TRIENNALE). In particolare, è richiesto di:

1. evidenziare struttura e previsione dei mezzi propri;
2. argomentare l'andamento delle varie componenti dell'attivo e del passivo, specificando caratteristiche di liquidità e temporalità;
3. descrivere la tipologia delle immobilizzazioni, qualità, costo storico e aliquota di ammortamento;
4. specificare caratteristiche e costi del finanziamento di terzi, sia a breve che a medio e lungo termine;
5. tempi medi di riscossione dei crediti;
6. tempi medi di pagamento dei fornitori.

La redazione del prospetto di STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE (TRIENNALE) è da considerarsi facoltativa per accedere alla fase di valutazione dei progetti e costituirà elemento di preferenza in fase di selezione degli stessi.

Prospetto esemplificativo

	T1		T2		T3	
	importo	%	importo	%	importo	%
A) Crediti verso i soci						
B) Immobilizzazioni						
immateriali						

	T1		T2		T3	
	importo	%	importo	%	importo	%
materiali						
finanziarie						
C) Attivo Circolante						
rimanenze						
crediti verso clienti verso imprese / verso altri						
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
disponibilità liquide						
D) Ratei e risconti						
Totale Attivo						
A) Patrimonio Netto						
capitale						
riserve						
utili (perdite) portati a nuovo						
utile (perdita) dell'esercizio						
B) Fondi per rischi e oneri						
C) TFR						
D) Debiti						
debiti verso banche (M/L termine)						
debiti verso banche (a breve termine)						
debiti verso fornitori (M/L termine)						
debiti verso fornitori (a breve termine)						
debiti finanziari (M/L termine)						
debiti finanziari (a breve termine)						
debiti tributari						
debiti previdenziali						
altri debiti						
E) Ratei e risconti						
Totale Passivo						

SEZIONE G) LE COPERTURE FINANZIARIE

Questa sezione descrive le coperture finanziarie del piano di sviluppo. In particolare, occorre distinguere fra le fonti proprie (ad esempio: capitale sociale, finanziamento soci, autofinanziamento) e quelle di terzi (ad esempio: prestito bancario a breve e/o a medio/lungo termine, altri finanziatori). Riportare, per gli investimenti descritti nella sezione, il fabbisogno finanziario come sopra declinato.

SEZIONE H) LE IMPLICAZIONI ORGANIZZATIVE

Questa sezione illustra le implicazioni del progetto di carattere organizzativo:

1. competenze e conoscenze necessarie per la realizzazione del progetto e la possibilità di reperirle;
2. componenti del gruppo di lavoro ed esperienze pregresse;
3. assetto del gruppo di lavoro: definizione di ruoli e responsabilità;
4. eventuali costi e contratti applicati;
5. esigenze di organico attuali e potenziali.

SEZIONE I) CONSIDERAZIONI FINALI

Questa sezione riporta le considerazioni finali riguardo all'idea imprenditoriale e al progetto. È richiesto di argomentare, in chiave sintetica, i seguenti quattro aspetti:

- punti di forza;
- punti di debolezza;
- minacce;
- opportunità:

3.3. PIANO DI COMUNICAZIONE

I beneficiari del finanziamento dovranno promuovere il progetto e i suoi risultati, fornendo informazioni rivolte alla comunità impattata e ai principali portatori di interesse, in maniera efficace e strategica.

Le attività di comunicazione devono fare parte della proposta e sono considerate elemento di valutazione. Un piano di comunicazione completo dovrebbe definire obiettivi chiari (adeguati ai diversi destinatari), offrire una descrizione della strategia di comunicazione, identificare azioni e relativi strumenti. È quindi illustrato un cronoprogramma ed evidenziato l'importo necessario a sostenere queste attività.

3.4. ACCORDO DI PARTENARIATO

Il rapporto tra i diversi partecipanti al progetto viene formalizzato con uno specifico "accordo di partenariato", nel quale sono precisati:

- l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo;
- gli impegni rispettivamente assunti dal capofila e da ogni singolo partner;
- i ruoli assegnati ai componenti dell'accordo.

Il documento precompilato è scaricabile nella sezione del sito **www.bandoideerete.assimoco.it** nella sezione relativa agli allegati.
Il documento va compilato, firmato e caricato completo nelle sue parti (si noti che le parti in cui è richiesta una compilazione sono riportate tra parentesi).

3.5. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le organizzazioni potranno scaricare, durante la registrazione online, l'informativa sul trattamento dei dati personali.

bandoideerete.assimoco.it

Assimoco